FISCO E IMMOBILI ■ Le Entrate estendono l'ambito di applicazione degli sconti sulle compravendite

Casa, ampliamenti agevolati

Possibile usufruire dei benefici anche per acquistare una porzione di unità abitativa adiacente

isco benevolo sulle agevolazioni prima casa. Gli sconti possono essere applicati:

■ all'acquisto di una porzione abitativa adiacente la prima casa, per realizzarne un ampliamento;

■ all'acquisto contemporaneo di due unità immobiliari destinate a essere accorpate per formarne una sola;

■ al diritto di abitazione acquisito dal coniuge superstite a seguito di rinuncia all'eredità.

Queste importanti affermazioni (che compongono "storici" dissidi interpretativi sollevatisi) sono state rese dall'agenzia delle Entrate con le risoluzioni n. 25/E (le prime due) e n. 29/E (la terza) del 25 febbraio 2005.

L'ampliamento della prima casa. Il caso analizzato è quello del proprietario di un'abitazione (per il cui acquisto erano state ottenute le agevolazioni "prima casa"), che intendeva acquistare una porzione (17 metri quadrati) di una adiacente unità immobiliare, per ampliare il proprio appartamento. Il quesito è se a questo ulteriore acquisto sia applicabile nuovamente l'agevolazione prima casa, posto che presupposto di quest'ultima è quello di non avere nel proprio patrimonio un'altra unità immobiliare acquistata con agevolazioni.

Su questo tema, in passato, erano arrivate interpretazioni tra loro differenti. Secondo un'opinione formalistica (risoluzione n. 310482 del 27 novembre 1989), avere già domandato le agevolazioni rappresenta un impedimento a ottenerle nuovamente, pur se si tratti dell'acquisto non di una nuova unità immobiliare ma di una porzione di un'unità immobiliare per conseguire l'intera proprietà (e quest'ultima tesi, con l'unica limitaadiacente, finalizzata a essere accorpata nell'unità preposseduta. Un'interpretazione più "sostanziale", invece, faceva prevalere la considerazione secondo cui, così come sono agevolati l'acquisto della pertinenza dopo quello dell'abitazione e gli atti di acquisto del proprietario "parziario"

Per le cessioni la «comunicazione» è sospesa

ROMA Allarme in Liguria sulla comunicazione è ancora obbligatoria e va Dl 59/78 (sanzione da 103,29 a 1.549 euro). ne alla Polizia di Stato delle cessioni immobiliano fatta entro 48 ore dalla cessione. Tuttavia è L'agenzia delle Entrate (dalla sede "centrale" di ri (prevalentemente vendita e locazione). Infatti, a causa di un'interpretazione della Direzione locale delle Entrate, segnalata da uno studio del provvedimento interdirigenziale Entrate-In- registra il contratto è quindi a posto anche per trovati a rispondere della violazione dell'obbligo previsto dal Dl 59/78.

2005, articolo Î, che ai commi 344 e 345 prevede registrano e per i quali, invece, si deve necessa- ■ chi ha un contratto di locazione fino a 30 giorni che le Entrate mettano a disposizione dei cittadini un modello telematico della comunicazione, che viene inviato all'Agenzia la quale, a sua volta, la gira poi al ministero dell'Interno. Il tutto per contrastare l'evasione sui redditi da locazione.

I requisiti per lo sconto

I vincoli per lo sconto prima casa sull'imposta di registro

- L'acquisto. L'agevolazione "prima casa" si applica agli atti traslativi della proprietà e agli traslativi o costitutivi di nuda proprietà, usufrutto, uso e abitazione relativi a case di abitazione non di lusso
- La residenza. Nell'atto di acquisto l'acquirente deve dichiarare di avere la residenza nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile da acquistare o di volerla stabilire entro 18 mesi dall'acquisto
- Il Comune. Inoltre l'acquirente deve dichiarare di non essere titolare esclusivo, o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile
- Il territorio nazionale. Infine, l'acquirente deve dichiarare di non possedere in tutto il territorio nazionale, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, diritti di proprietà o nuda proprietà, usufrutto uso e abitazione su altra abitazione acquistata con le agevolazioni fiscali «prima casa»

ampliamento dell'abitazione con l'ac- re di agevolazioni "prima casa"). quisizione di porzioni adiacenti.

così l'acquisto effettuato dal compro- zione secondo cui l'unità immobiliaprietario dell'altrui quota e quello re che si forma con l'accorpamento del 22 gennaio 1998, che, occupandodella nuda proprietà da parte dell'usu- non deve assumere caratteristiche difruttuario), dovrebbero essere agevo- mensionali di lusso (poiché queste due appartamenti adiacenti, superò le L'acquisto contemporaneo di zione all'intero acquisto. In sostanza, zionale (3% complessivo).

previsto che la registrazione del contratto «tiene Roma) ha, però, fatto sapere al «Sole-24 Ore» luogo» della comunicazione. Quindi, in attesa che questa interpretazione non è corretta: chi professionale, locatori e venditori si sarebbero terno, invece di fare la comunicazione in 48 ore quanto riguarda la comunicazione alla Ps. basta effettuare la registrazione, che per le locao previsto dal Dl 59/78. zioni si fa entro 30 giorni. Unica eccezione: i all'emanazione del decreto interdirigenziale, so-La vicenda prende le mosse dalla Finanziaria contratti di durata fino a 30 giorni, che non si no queste: maniera, su carta e alla Ps.

registrazione non «tiene luogo» della comunica- soggetto a registrazione si limita ad assolvere agli zione finché non ci sarà il decreto interdirigenzia- obblighi fiscali;

pretato così la legge obbligo. 311/2004 ha violato il

Le regole indicate dalla Entrate, quindi, fino

riamente fare la comunicazione, alla vecchia o di comodato verbale gratuito deve fare la «comunicazione» cartacea alla Ps;

In Liguria, tuttavia, la Dre ha affermato che la en chi ha un contratto di cessione di immobili

le. Il che vorrebbe dire chi dovrebbe fare la comunicazione in quanto che, dal 1° gennaio «esercente le attività di intermediazione nel 2005 a oggi, chi ha inte-settore immobiliare» non ha, al momento, alcun

SAVERIO FOSSATI

so esaminato concerneva l'acquisto quando si acquistano due unità adiametri quadrati, l'agenzia delle Entradell'ampliamento che si intende realizzare (salvo che si sconfini nei requisiti di lusso): il presupposto per ottenere le agevolazioni è che si tratti di un ampliamento del preposseduto, non importando

che si tratti del-L'ESPERTO RISPONDE l'acquisto dell'intera unità Domani con «Il Sole-24 Ore» immobiliare Un numero monografico adiacente. dedicato alle soluzioni sull'Iva L'Agenzia, infat-

ti, mostra favore di cassazione nella sentenza n. 563 si dell'acquisto contemporaneo di

di una porzione adiacente di pochi centi destinate all'accorpamento, come non si potrebbe non applicarle al te non pone paletti sulla dimensione caso dell'acquisto separato di una porzione adiacente l'appartamento preposseduto per ampliarlo? Il diritto di abitazione del coniu-

ge superstite. In base all'articolo 540 del Codice civile, al coniuge

superstite che rinunci all'eredità spetta il diritto di abitare la casa già destinata a residenza coniugale. In sede di successione, per le agevola-

per la posizione espressa dalla Corte zioni "prima casa" basta che uno solo dei successori abbia i requisiti. Il coniuge superstite rinunciante (con i requisiti per gli sconti) può chiedere l'applicazione dell'imposta fissa ipolati gli atti tendenti a realizzare un unità immobiliari non possono gode- precedenti chiusure della giurispru- tecaria e catastale (attualmente 168 denza e ritenne applicabile l'agevola- euro) in luogo dell'imposta propor-

ANGELO BUSANI

Lotterie senza ritenuta d'imposta se i premi non sono corrisposti

a ritenuta sui premi delle lotterie va operata vamente corrisposti ai beneficiari. Questo quanto afferma centi capo al Comune. la Corte di cassazione, con la sentenza 547/05, confutando la tesi contraria dell'amministrazione finanziaria.

all'articolo 10 del decreto legislativo 460/1997, cioè a sicuramente insufficiente, in premi dei concorsi. E l'artico- fatto dell'attribuzione del pre- buente, dalla Corte di cassa- soccombente, data la chiarezuna Onlus. La normativa pre- quanto l'effettuazione di un Îo 30 del Dpr 600/73 dispone mio. Questa affermazione era zione con la sentenza n. 547, za delle fonti normative e vigente individuava i benefi- concorso postula l'obbligo che debba applicarsi la ritenu- priva di qualsiasi fondamen- depositata il 13 gennaio 2005, ciari nell'ente comunale di as- di accantonare in bilancio il ta sui «premi diversi da quelli to, atteso che non può esiste- in cui viene affermato che il sistenza o in enti analoghi fa- 100% dell'onere, operando su titoli e le vincite derivanti re una ritenuta senza che la presupposto della ritenuta, sia

La consegna di tutti i premi promessi è una disposizione, te rilevazione delle imposte

La disciplina. La normati- pubblica fede, e determina ficiari dei premi, esiste una 7 marzo 1997, richiamando tore della manifestazione, citore, per il quale il premio va sui concorsi organizzati una serie di problemi di natu- specifica disposizione dell'ar- la risoluzione 8/1892 del 16 non essendo a rivalsa obbliga- costituisce reddito tassabile.

La Corte di legittimità contraddice il Fisco

aumento, con la conseguen- tà, da concorsi a premi...».

rebbe correlato a un suppomento del vin-

natura reddituale. Su questa L'interpretazione. L'am- base l'amministrazione preministrazione finanziaria, tende che la ritenuta — di ticolo 67, comma 1, lettera d) ottobre 1979, aveva invece toria — venga calcolata an- Nei confronti dell'ente (nella

> senso nei giudizi instaurati li) non si può parlare né di nuta non sa- dai contribuenti che, per evi- premio né di vincita. tare il rischio di sanzioni, avevano provveduto al pagamen- Corte di cassazione possono, to della ritenuta, instaurando quindi, consentire all'amminiquestione è ora stata risolta, lo scopo di evitare ulteriore nel senso favorevole al contri- contenzioso che la vedrebbe

nel testo antecedente che successivo alla modifica apportata dalla legge 449/97 (che aveva, tra l'altro, soppresso la cosiddetta "tassa di lotteria") è quello della corresponsione ovvero assegnazione del premio al soggetto che ha parteciaffermato che sui premi devoluti in be- specie era l'amministrazione che l'obbli- neficenza, resistendo in tal comunale per fini assistenzia-

Queste conclusioni della poi controversie di rimborso. strazione finanziaria di revoca-La giurisprudenza. La re le precedenti istruzioni, aldell'interpretazione che ne ha

RAFFAELE RIZZARDI

Manca la ricevuta? La notifica è nulla

DI CESARE GLENDI

vili della Corte di cassazione n. Ore» del 19 gennaio), merita di essere ancosua notevole rilevanza, sia pratica, che teorica. Il tema è quello del perfezionamento ma dell'articolo 140 del Codice di procedura civile, qualora non sia possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o rifiuto.

La Corte di cassazione, precisa, anzitutto, che, in base al nuovo orientamento della Corte costituzionale (inaugurato con la sentenza n. 477/2002), per il notificante, e per i termini a suo carico, vale comunque il momento in cui l'atto viene consegnato ca in capo al destinatario della notificazione — a cui viene in quest'ordinanza prestamandato con ricevuta di ritorno. Peraltro, di efficacia e operando invece la nullità per

L'ordinanza delle Sezioni unite

sull'irreperibilità del destinatario

cambiando radicalmente opinione in propo-

sito, proprio in vista di una maggior tutela

del notificatario, il Supremo collegio non

ritiene più irrilevante l'allegazione della ri-

cevuta di ritorno all'originale dell'atto noti-

ficato, ravvisando, invece, nella mancata

allegazione della ricevuta una nullità della

notificazione, ancorché sanabile con la co-

rinnovazione della notifica in base all'arti-

chiaramente individua nella spedizione del-

la raccomandata l'atto finale del procedi-

stessa, in qualche modo intermedia, resta

confermata dal confronto parametrico, da

un lato, con l'articolo 139, comma 4 del

Qualche perplessità nasce peraltro sull'in-

quadramento teorico impiegato in motivazio-

nale dell'atto notificato.

La lettera dell'articolo 140 avvalora que-

colo 291 del Codice di procedura.

della Cassazione civile

mento, sarebbe «un effetto provvisorio o 9 ordinanza delle Sezioni unite ci- anticipato destinato a consolidarsi con l'allegazione, all'originale dell'atto, dell'avviso 458/2005 (si veda «Il Sole-24 di ricevimento le cui risultanze possono confermare o smentire che la notifica abbia ra segnalata all'attenzione dei lettori per la raggiunto lo scopo cui era destinata», con l'ulteriore affermazione in base alla quale il difetto dell'allegazione dell'avviso di ricevidella notificazione dell'atto effettuata a nor- mento all'originale dell'atto, rendendo impossibile il controllo sulla reale esistenza dei presupposti a cui è condizionata la validità della notifica ex articolo 140, Codice di procedura civile, «determina la nullità della notificazione, peraltro sanabile con la costituzione dell'intimato oppure con la rinnovazione della notifica stessa ai sensi dell'articolo 291 del codice di procedura civile».

Si può, in effetti, pensare (anche se non mancano migliori e più accreditati inquadraall'ufficiale giudiziario. Per quanto concermenti) a effetti provvisori o anticipati con ne, invece, il perfezionamento della notifi- riferimento alla consegna dell'atto all'ufficiale giudiziario, quando ancora il procedimento notificatorio non si è perfezionato, ta particolare attenzione, in un pur equo ma riesce veramente arduo pensare ancora bilanciamento di posizioni rispetto al notifi- a effetti provvisori o anticipati con rifericante — la stessa Corte ancora conferma il mento alla spedizione della raccomandata proprio precedente avviso (Cassazione, se- con l'avviso di avvenuto deposito dell'atto zioni unite, 5 novembre 1981, n. 5825) alla casa comunale quando già la notificasecondo cui il perfezionamento si ha con la zione si ritiene perfezionata, a tal punto sola spedizione della lettera in plico racco- non avendo più senso ragionare in termini

mancata allegazione dell'avviso di ricevimento sul versante della rimozione retroattiva dell'atto e dei relativi effetti.

Quel che interessa comunque sono le conseguenze applicative. Se, come ribadiscono le Sezioni unite, nel caso di notifica ex articolo 140, Codice di procedura civile la stessa

si perfeziona al momento della spedizione della raccomandata, i termini per la costituzione in giudizio dopo l'atto di citazione o per il deposito del ricorso per Cassazione decorreranno da tale momento e non dalla data di ricevimento della raccomandata, come avviene per la notifica a mezzo posta.

Se la mancata allegazione della ricevuta stituzione in giudizio dell'intimato o con la di ritorno all'originale dell'atto notificato comporta la nullità sanabile della notifica e se addirittura, come specificano le Sezioni unite, si ha inesistenza di notifica ove la sta tesi, in quanto, da un lato, la norma raccomandata sia stata indirizzata «verso un luogo privo di qualsiasi collegamento con il destinatario», a maggior ragione domento notificatorio, manifestando tuttavia vrà ritenersi giuridicamente inesistente, e con la richiesta dell'avviso di ricevimento non semplicemente nulla, la notifica ex artiun'ulteriore esigenza d'informazione o di colo 140, Codice procedura civile ove difetcontrollo sulla sussistenza dei presupposti ti una delle tre formalità da tale norma di applicabilità della norma a favore del previste e quindi in specie ove non sia stata destinatario dell'atto. A sua volta la tesi spedita la raccomandata con avviso di ricevimento.

Quid iuris, infine, se la notifica ai sensi dell'articolo 140, Codice procedura civile, Codice di procedura civile, che, per il caso non riguarda un atto processuale, ma un di consegna dell'atto al portiere o al vicino atto sostanziale, quale, ad esempio, un avvidi casa, prevede solo l'invio di una racco- so d'accertamento o una cartella di pagamandata senza ricevuta di ritorno, e, dall'almento, per i quali l'articolo 60 del Dpr tro lato, con l'articolo 149 del Codice di 600/1973 e l'articolo 26 del Dpr 602/1973 procedura civile, in combinato disposto con fanno richiamo a tale norma? Non è qui l'articolo 5, comma 1, della legge facile parlare di nullità sanabile, né, tanto 890/1982, che, per la notifica a mezzo po- meno, appare possibile una rinnovazione sta, viceversa espressamente impone l'alle- della notifica in base a quanto previsto gazione dell'avviso di ricevimento all'origi- dall'articolo 291 Codice di procedura civile, che attiene ai soli atti processuali, tanto più a seguito di quanto stabilito dalle stesse Sezioni unite con la sentenza n. ne. Sembra difficile armonizzare l'afferma- 19854/2004. Fermo, allo stato, ogni dubbio zione secondo cui, «non diversamente da sul punto, dovrebbe, in ogni caso, ritenersi quanto avviene per il perfezionamento della confermata l'inconfigurabilità e l'inutilità notificazione nei confronti del notificato», dell'invio della raccomandata nei casi di anche per il destinatario l'effetto di legale assoluta mancanza di (e non solo quindi di conoscibilità, che viene espressamente colle- temporanea assenza del destinatario dall') gato al perfezionamento della notificazione abitazione, ufficio o azienda del contribuenper il destinatario al momento della spedizio- te nel Comune nel quale deve eseguirsi la ne della raccomandata con avviso di ricevi- notificazione.

L'agenzia delle Entrate sposa ora due unità abitative. Anche se il case si può fruire delle agevolazioni

dalle aziende a scopo promo- ra tributaria. În tema di accanzionale prevede che i premi tonamento per gli organizzatonon ritirati dai vincitori siano ri dei concorsi, l'articolo 107, comunque devoluti "in benefi- comma 3 del Tuir ne consente cenza". L'articolo 10, comma la deducibilità solo per il 70% 5 del Dpr 430/2001 dispone dei premi promessi. La deduche i premi non richiesti o zione fiscale sarà ovviamente non assegnati, diversi da quel- totale con la consegna di tutti li rifiutati, sono devoluti a or- i premi, evidenziandosi allora ganizzazioni non lucrative di una vera e propria spesa e non del Tuir, che considera nei red- citore o beneficiario del preutilità sociale disciplinati un semplice accantonamento. Questa misura del 70% è

poi la variazione fiscale in dalla sorte, da giochi di abili- fattispecie sottostante abbia

concorsi a premio» e non i natura oggettiva, per il solo

manifestazioni, a tutela della Per quanto riguarda i bene- con la circolare n. 69/E del regola a carico dell'organizza- pato al concorso, ossia al vin-

diti diversi le «vincite ... dei mio, ma che sarebbe stato di

ACCERTAMENTO ■ Via libera dell'Agenzia alla lista di 57 strumenti che vanno rinnovati

«Studi», la revisione guarda al 2005

ROMA ■ L'agenzia delle Entrate conferma l'elenco degli studi destinati alla revisione nel corso dell'anno 2005 (già pubblicato sul Sole-24 Ore del 19 febbraio). Mentre è ancora atteso il verdetto formale sull'accoglimento della proposta della commissione di esperti (almeno nella parte "laica", escluse, cioè, le rappresentanze dell'amministrazione, che non avevano votato, per non "impegnare" in anticipo le risposte del Fisco) di varare in modo "monitorato" gli studi revisionati per i professionisti e quelli per il cosiddetto «Tac» (comparto tessile, abbigliamento e calzature).

Le revisioni. L'elenco degli studi da sottoporre a revisione è stato pubblicato ieri sul sito dell'amministrazione fiscale, con il provvedimento del direttore dell'Agenzia che ha approvato la lista che già era stata valutata dalla commissione di esperti nella riunione dello scorso 16 febbraio. Il provvedimento è ora in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Ai 57 studi da revisionare se ne aggiunge uno nuovo, che si applicherà anche per il 2005, contrassegnato dalla sigla SG57U e settore della sanità, non compreressati dall'operazione per il 2005 saranno circa 650mila.

Per il concordato contraddittorio «obbligato»

teria di pianificazione fiscale concordata («Pfc») si schiudono le porte dell'accertamento parziale, tanto se la mancanza riguarda il reddito quanto l'ammontare dei ricavi o compensi congrui, fatta eccezione il

Inevitabile il confronto con gli uffici caso in cui il contribuente opponga all'ufficio «accadimenti straordinari e imprevedibili» (si veda «Il Sole-24 Ore» dell'8 febbraio).

Le caratteristiche

dell'accertamento. Dal tenore della norma si potrebbe dedurre che ci si

troverà di fronte a un accertamento "automatico", suscettibile di essere notificato al riscontro delle risultanze della dichiarazione: è al contribuente, infatti, che viene fatto obbligo di dichiarare il mancato rispetto delle condizioni imposte dalla Pfc. Ma è sistenza degli accadimenti straordinari, pro-

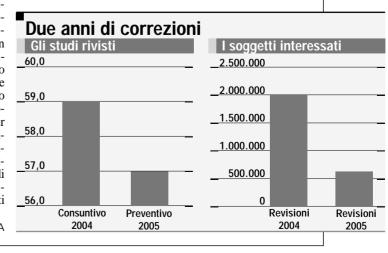
preventivamente convocato, così da potergli dare la possibilità di documentare le cause che gli hanno impedito il rispetto dell'accorsentano l'esimente dalla notifica "automatifinalità dilatoria, porterebbe alla convocazione per l'avvio del contraddittorio.

razione dei redditi venga evidenziata la sus- dell'accordo triennale permangono sempre dall'agenzia delle Entrate. salde possibilità di tutela. Certamente, un

Per il contribuente che non rispetta gli prio per poter "segnalare" all'ufficio la circo-accordi sottoscritti con il Fisco in mastanza che legittima il contribuente a essere preventivo contraddittorio può evitare il "fastanza che legittima il contribuente a essere stanza che legittima il contribuente a essere mento, ma se questo non si rendesse possibile rimangono pressoché immutate le possibilità per il contribuente di argomentare sul do. Ma se così fosse, e non sembra possa mancato rispetto delle condizioni previste essere diversamente, altrimenti la norma dalla Pfc. Infatti, una volta ricevuto l'avviso che prevede l'eccezione alla notifica dell'ac- di accertamento parziale, a meno che esso certamento non avrebbe senso, è altrettanto non sia stato preceduto da un invito a comragionevole ritenere che qualsiasi contri- parire per l'instaurazione del contraddittobuente che non sarà riuscito a onorare gli rio, il contribuente ha la possibilità di inolimpegni segnalerà nella propria dichiarazio- trare all'ufficio istanza di accertamento con ne gli accadimenti straordinari e imprevedia adesione (articolo 6, comma 2, decreto legibili. L'ufficio, dal canto suo, non ha certo la slativo 218/1997). In questo modo l'ufficio possibilità di vagliare preventivamente la è tenuto a convocare il contribuente e "consistenza" delle circostanze che rappre- quest'ultimo fruirà, anche in caso di esito negativo del contraddittorio, della sospensioca" dell'accertamento parziale: per cui, an- ne dei termini di impugnativa dell'atto per che la segnalazione del contribuente con 90 giorni: i quali, sommati ai 60 ordinariamente riconosciuti dalla legge, danno cinque mesi di tempo al contribuente per strut-**Una tutela comunque prevista.** Ma anturare un ricorso con il quale cercare di che a voler concedere il realizzarsi di scena- convincere il giudice tributario della signifiragionevole ritenere che sempre nella dichia- ri diversi, per il contribuente sottoscrittore catività di quelle cause ritenute ininfluenti

CARLO NOCERA

Le revisioni del 2005 Le revisioni programmate per il 2005 articolate per settore Manifatture 33% Servizi 16% Professioni 11%



che comprende alcune attività nel gramma annuale di revisione viene dato attuazione alla legge tivo alle revisioni. I soggetti inte- revisione quadriennale degli studi (ammettendo, però, anche eccezioni per avvicinare la data di febbraio di ogni anno, con

munque, resa nota entro la fine re un appuntamento annuale.

quando si renda necessario). dell'Agenzia delle Entrate». imposta 2005, quindi con effetto in relazione all'anno della loro mento alla realtà del mercato, la «La programmazione degli stu- Quindi — a meno di cambia- sulle dichiarazioni che saranno approvazione (studi approvati in revisione avrà come scopo, spieso nel provvedimento di ieri, rela- Finanziaria che ha previsto la di di settore da revisionare — menti della regola — si inaugu- presentate nel 2006. Il provvedi- anni meno recenti), nonché sulla ga il provvedimento, anche quel- se supportato da ulteriori elespiega il documento — sarà, co- ra quello che è destinato a esse- mento del direttore dell'Agenzia base delle segnalazioni pervenu- lo di «semplificare gli adempi- menti probatori che confermi-

illustra i criteri di scelta degli te da parte delle Associazioni di menti fiscali dei soggetti obbliga- no i risultati dello studio.

Con la comunicazione del pro- della rivisitazione dello studio provvedimento del direttore cheranno a partire dall'anno di re: si tratta di quelli «selezionati ri provinciali». A parte l'adegua-Gli studi revisionati si appli- strumenti accertativi da aggiorna- categoria ovvero degli Osservato- ti all'annotazione separata nei ca-

si di attività multipunto e/o multiattività». Non sono esclusi, quindi, accorpamenti degli studi esistenti, per cui alla fine quelli "revisionati" potrebbero essere meno di quelli selezionati per l'aggiornamento.

Il monitoraggio. La proposta della commissione di esperti di una transizione "morbida" alla definitività degli studi per i professionisti attraverso il monitoraggio - esteso anche al «Tac» - è intanto all'esame dell'agenzia delle Entrate. L'accoglimento non dovrebbe essere in forse, anche se è ancora da vedere se la proposta sarà recepita nella sua interezza o solo in parte.

Lo studio di settore "monitorato", secondo la proposta presentata il 16 febbraio, dovrebbe dare luogo a una presunzione semplice, priva dei requisiti di gravità, precisione e concordanza, che potrà essere utilizzata da parte dell'agenzia delle Entrate per selezionare i contribuenti da controllare. Lo studio "monitorato", poi, dovrebbe essere applicato, ai fini dell'accertamento da parte dell'agenzia delle Entrate, solo